

Zeitschrift: Mobile : la rivista di educazione fisica e sport
Herausgeber: Ufficio federale dello sport ; Associazione svizzera di educazione fisica nella scuola
Band: 1 (1999)
Heft: 6

Artikel: Associarsi per meglio affermarsi
Autor: Stierlin, Max
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-1001842>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 11.02.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Associarsi per meglio affermarsi

In molti ambiti di attività del settore pubblico o sociale, ci rendiamo conto che la specializzazione delle istituzioni non ha solo lati positivi, ma porta anche ad un notevole spezzettamento. Lo stesso vale anche per lo sport; in questo ambito di attività caratterizzato da una crescente specializzazione, si osserva la stessa tendenza alla frammentazione che si traduce in difficoltà a collaborare, conflitti di interessi, reazioni di difesa verso gli altri. Per cercare di controbattere questa tendenza, la formula delle reti sportive locali – che consente di creare sinergie senza arrivare a delle fusioni – sembra essere la soluzione migliore.

Max Stierlin

Essere membri di una società sportiva o di un club significa poter praticare uno sport insieme ad altri, assumendosi una parte di responsabilità legata alla pratica sportiva stessa, in quanto le condizioni che la regolano sono stabilite insieme. Per i club e le società sportive, che funzionano secondo il principio della solidarietà, è pertanto essenziale che i membri sentano un senso di appartenenza al sodalizio e si impegnino in esso e per esso.



Max Stierlin fa parte del gruppo che cura il progetto G+S 2000. Si interessa da vicino alle questioni relative ai giovani e allo sport, ma anche al ruolo dei docenti.
Indirizzo: BASPO, 2532 Macolin

Struttura verticale – struttura orizzontale

Le federazioni cantonali, regionali e nazionali forniscono delle prestazioni di servizio alle società e ai club locali in vari ambiti, come ad esempio la formazione dei monitori, l'organizzazione di tornei o competizioni, l'informazione, la cura dei loro interessi su scala nazionale. Nel campo dello sport questa struttura verticale si è molto sviluppata nel corso degli ultimi decenni, mentre la collaborazione a livello locale su base orizzontale invece è stata scarsamente curata. È questa una delle conseguenze del frazionamento che si è visto in diverse discipline sportive. D'altro canto però è nel loro collegamento alla collettività locale che società e club traggono forza e ottengono le maggiori risorse; affiliati, sponsor, sostegni comunali. Anche per questa ragione riteniamo importante rafforzare la collaborazione locale dando vita ad una rete.

Collaborare per anticipare i tempi

Questa collaborazione è tanto più importante in quanto consente alle società e ai club di affrontare più facilmente ed efficacemente i nuovi compiti cui si vedono confrontati: tendenza sempre più marcata ad una frammentazione degli interessi dei giovani che non esitano a cambiare club a seconda dell'umore, accresciuta mobilità dei membri, effetti del lavoro di squadra e del lavoro notturno, moltiplicazione degli sport offerti sul mercato per gruppi mirati (anziani, handicappati, persone affette da problemi cardiovascolari, ecc.).

La rete sportiva locale consente – e questo è uno dei suoi maggiori vantaggi – di coordinare campi di attività molto diversi, a volte addirittura opposti, e di soddisfare dei bisogni variati raggruppando le offerte esistenti.

Due partner importanti: la scuola e gli uffici comunali

La scuola dal canto suo può avviare bambini e ragazzi ad una pratica sportiva regolare, proponendo loro attività facoltative che si aggiungono all'insegnamento obbligatorio dell'educazione fisica. Quanto agli uffici comunali, sono in grado di dare impulsi nei campi del tempo libero, della sanità pubblica, del lavoro sociale con i giovani, e di cercare monitori disposti a dirigere dei programmi sportivi. È per tale ragione che questi due partner, ambedue molto importanti, sono integrati nella rete sportiva locale.

Chi partecipa alla rete?

Le possibilità di una rete sportiva a livello locale dipendono innanzitutto dal numero e dalla diversità delle istituzioni che vi prendono parte. Fra esse si trovano non soltanto i club e le società sportive, ma anche la scuola ed il comune, rappresentato dai suoi organi di promozione dello sport, e rappresentanti di tutte le offerte commerciali nel campo dello sport.

Le società polisportive

Sono articolate, almeno alcune, in varie sezioni (sci, ginnastica artistica, pallavolo, ecc.), formula che consente loro di proporre agli affiliati programmi molto variati.

I club sportivi

Sono specializzati in una disciplina precisa. Si sforzano di indirizzare i membri troppo anziani per continuare verso società che propongono attività più adatte alle loro capacità.

L'ufficio comunale dello sport

Si occupa della gestione delle installazioni sportive. Generalmente assume, o cerca di farlo, altri compiti di coordinazione.

La scuola

Per il fatto di disporre di una zona di ricreazione e di installazioni sportive, è il centro delle attività fisiche e sportive del quartiere o del paese. Sfruttando il suo enorme potenziale di «risorse docenti» può favorire il piazzamento di persone disposte a mettere le proprie conoscenze a disposizione della rete e dei suoi partner.

Lo sport scolastico facoltativo

È possibile nella pratica solo se i contatti con le società, i club e gli altri soggetti che offrono sport sono buoni. Una collaborazione costruttiva è in effetti necessaria visto che il primo ha bisogno dei secondi per trovare monitori qualificati capaci di controllare attività piacevoli e di poter offrire agli allievi interessati attività adatte ai propri bisogni.

Il responsabile comunale della salute

Contribuisce a promuovere attività importanti dello sport per la salute e a informare la popolazione.

Il centro fitness

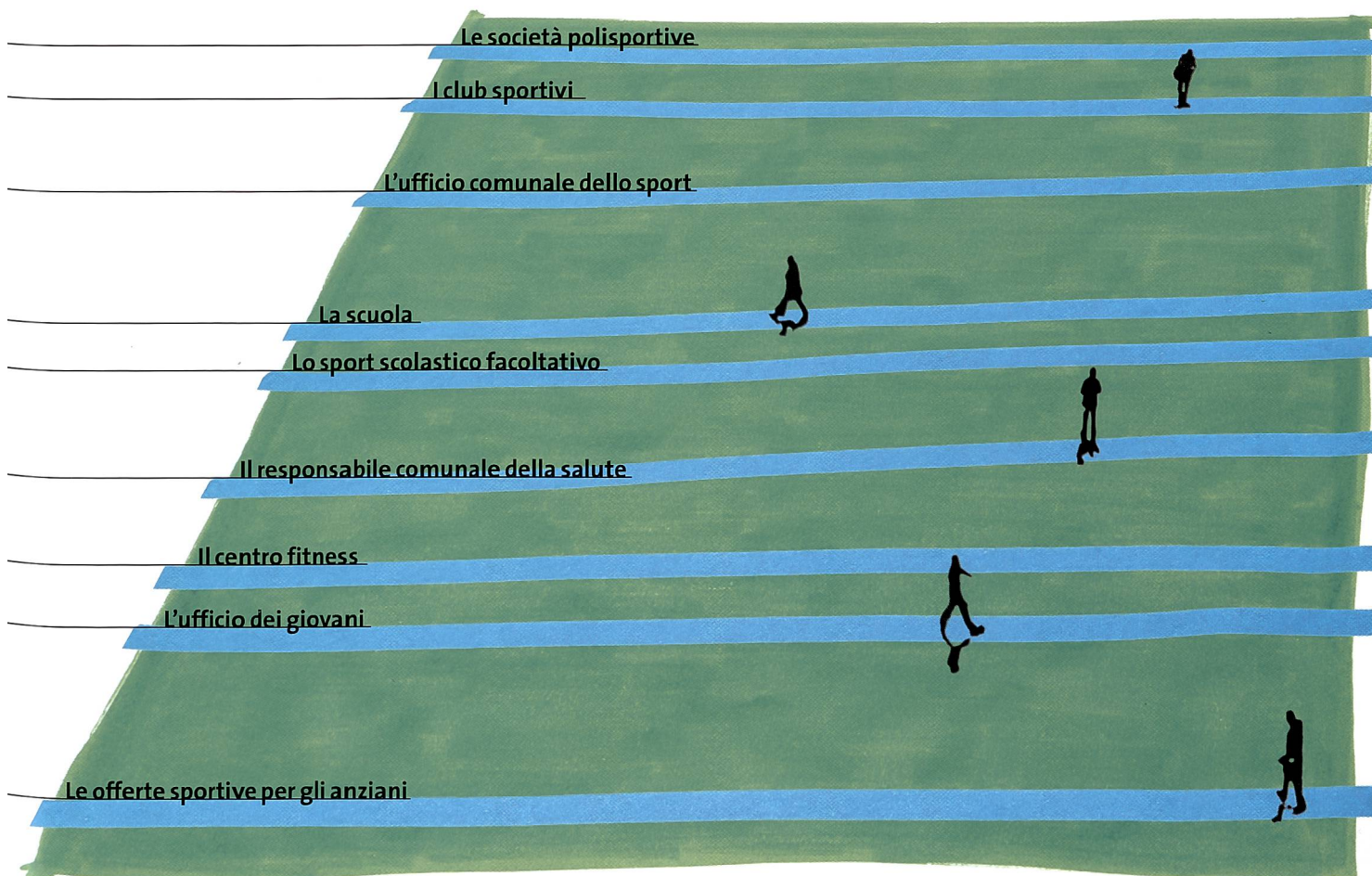
Propone, come soggetto commerciale, orari più elastici a quanti per ragioni di lavoro non possono o non vogliono fare sport nelle fasce orarie abituali delle società.

L'ufficio dei giovani

Cerca monitori competenti che si occupino di attività sportive relativamente informali, destinate a giovani che non possono o non vogliono entrare in una struttura istituzionalizzata.

Le offerte sportive per gli anziani

Vengono curate anche da soggetti al di fuori dello sport (ad es. parrocchie, centri di quartiere, Pro Senectute, ecc.).



Quali compiti affidare alla rete?

Le società e i club hanno interesse ad affidare alla rete sportiva locale le attività che secondo loro possono essere meglio svolte a livello comunale. La decisione di delegare dipende inoltre da dimensioni, composizione e specialità di ogni partner. Si può senz'altro immaginare che taluni club affiliati alla rete rinunciano a collaborare in uno o più campi d'azione.

Pubblicazione di un opuscolo informativo

Per aiutare i nuovi venuti nel comune a trovare l'organizzazione che consente loro di praticare uno sport in compagnia di altra gente.

Elaborazione di un calendario delle manifestazioni

Per coordinare le attività e le competizioni organizzate nel comune e scaglionarle nel tempo nel migliore dei modi.

Creazione di una struttura amministrativa

Per assicurare ad esempio una formazione ai volontari o facilitare la creazione di una segreteria centrale.

Impegno pubblico e politico

Allo scopo di difendere gli interessi dei partner di fronte al pubblico e alle autorità e consentire loro di partecipare alle discussioni in merito all'organizzazione delle istituzioni del tempo libero del comune.

Organizzazione di un servizio di informazione e stampa

Per aiutare i partner a concepire e realizzare inviti, bollettini informativi, e limitare le spese di stampa.

Presenza sui media locali

Assicurata e coordinata da un gruppo di lavoro ad hoc.

Informazioni su Internet

Presuppone la creazione di un sito dedicato all'offerta di sport nel comune. Possibilità per chi è alle prime armi sulla «rete» di usufruire di consulenza e sostegno.

Pianificazione dell'uso delle installazioni sportive

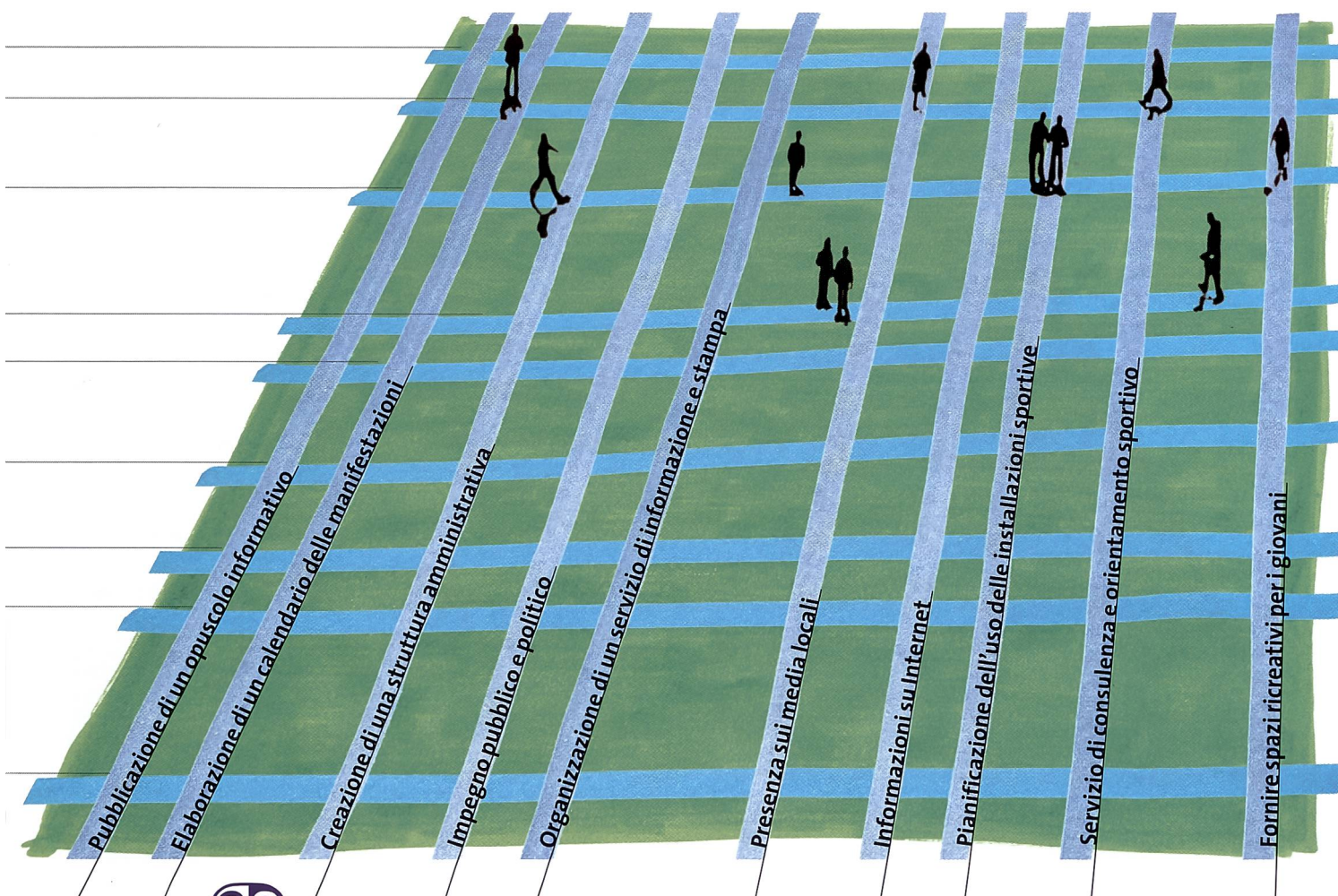
Per garantire uno sfruttamento ottimale, equo ed economico degli impianti. Questa pianificazione si fa in collaborazione con i rappresentanti dei partner interessati.

Servizio di consulenza e orientamento sportivo

Per indirizzare chi vuole cambiare sport o deve lasciare lo sport che fa attualmente verso nuovi orientamenti adatti ai nuovi bisogni.

Fornire spazi ricreativi per i giovani

Per risvegliare e stimolare nei bambini e nei giovani la voglia di muoversi, sia curando quelli esistenti, sia creandone di nuovi. Si tratta di un compito della scuola, delle società, dei club e di altri offerenti.



Quali strutture dare alla rete?

A seconda dei compiti che le sono attribuiti, le strutture della rete sportiva locale saranno molto diverse. Possono essere elastiche o fortemente istituzionalizzate, riflettere ideali portati da alcuni partner o ispirarsi a modelli attuati dalla scuola e dal comune. Si constata comunque che lo slancio iniziale viene sempre da personalità che hanno idee innovative, ed anche questo è uno degli aspetti affascinanti dello sport.

L'incontro informale dei presidenti

È una piattaforma che consente di coordinare le attività e le responsabilità e di fissare obiettivi comuni. È anche un mezzo a livello politico per attribuire maggiore peso allo sport.

La riunione dei monitori

Offre l'occasione ogni due mesi a tutti i monitori di incontrarsi in modo informale per uno scambio di pareri ed esperienze.

I gruppi di interesse

Pianificano ed organizzano, insieme a partner motivati, attività comuni: passaporto vacanze, campagna pubblicitaria indirizzata ai bambini, ecc.

L'ufficio stampa

Fornisce ai media locali (stampa e radio) dei resoconti e li informa per tempo delle manifestazioni sportive previste.

La commissione dello sport del comune

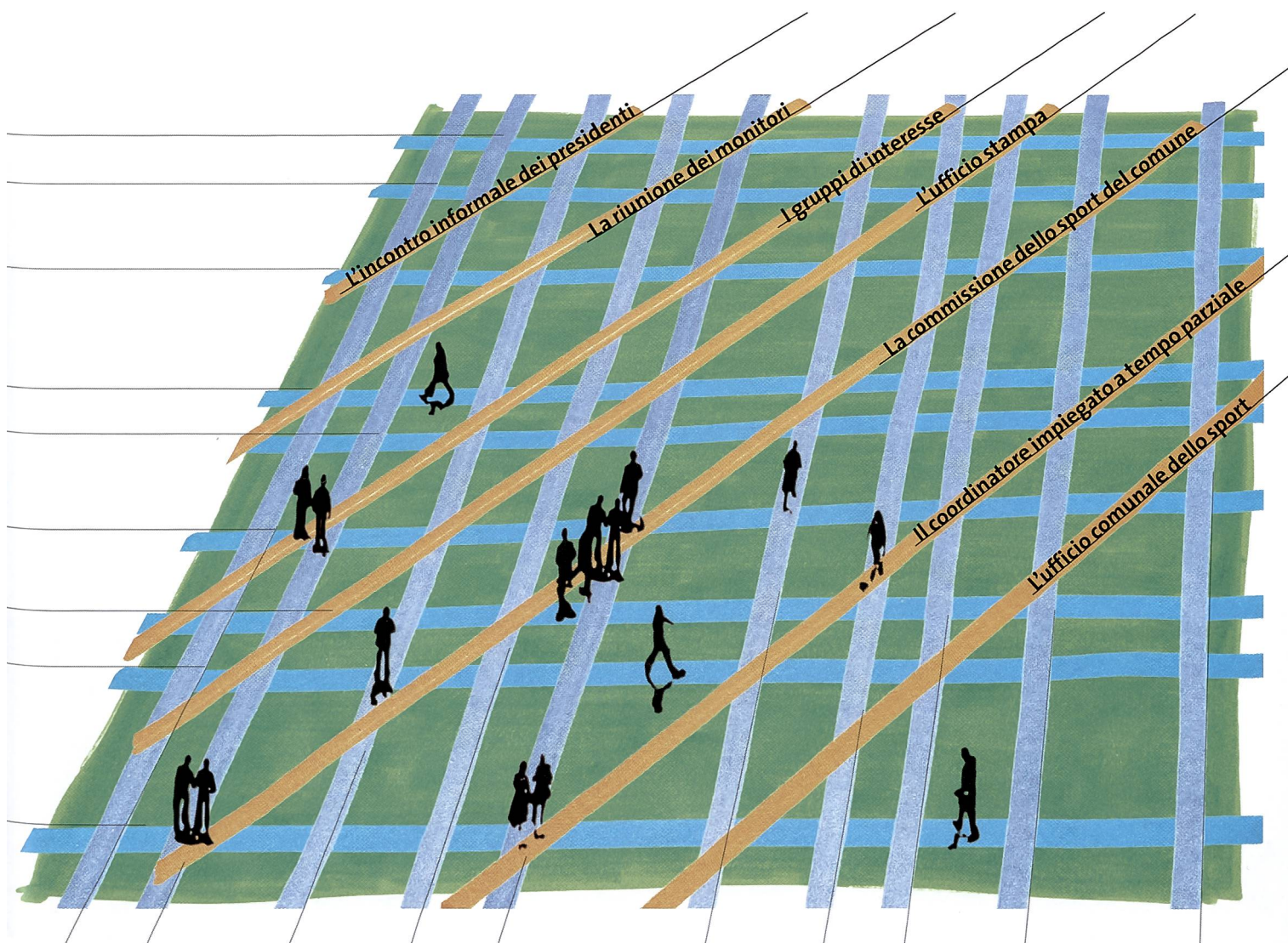
È costituita dal comune come organo consultivo per tutte le questioni di carattere sportivo. È diretta da un consigliere municipale.

Il coordinatore impiegato a tempo parziale

Può essere un docente di educazione fisica o di sport che lavora a tempo parziale, o un monitore esperto. Aiuta a coordinare le attività, e garantisce un programma di formazione continua comune a tutti i partner.

L'ufficio comunale dello sport

Gestisce le installazioni sportive, si assume compiti di coordinazione, organizza attività comuni e fornisce un sostegno in termini di risorse materiali ed umane.



Tramite quali attività si profila la rete?

La rete sportiva locale può operare dietro le quinte, senza che nessuno si accorga dei servizi che presta e del lavoro che svolge, oppure può profilarsi organizzando manifestazioni innovatrici. A volte basta che alcuni appassionati provenienti da diversi sport e appartenenti ad organizzazioni diverse si ritrovino, per dar vita a progetti molto validi.

La notte dello sport

È organizzata dagli juniori dei vari club, cui viene affidata per intero la responsabilità della manifestazione.

Il torneo di streetball

È organizzato secondo lo stesso principio dagli juniori dei diversi club. Si può svolgere ad esempio sul parcheggio del centro commerciale.

La giornata delle porte aperte

Consente di far scoprire a conoscenti, amici e genitori gli impianti sportivi dove ci si allena di solito, presentarli ad allenatore e compagni di squadra e dar loro un'idea di quel che si fa in allenamento.

Il passaporto vacanze

Consente di vivere nuove esperienze e fare scoperte interessanti. Più club partecipano, maggiore sarà il numero di ragazzi interessati alle loro specialità.

Lo sportivo dell'anno

È un premio che consente al comune di ricompensare le prestazioni di sportivi, squadre e allenatori della regione.

La staffetta o la corsa del villaggio

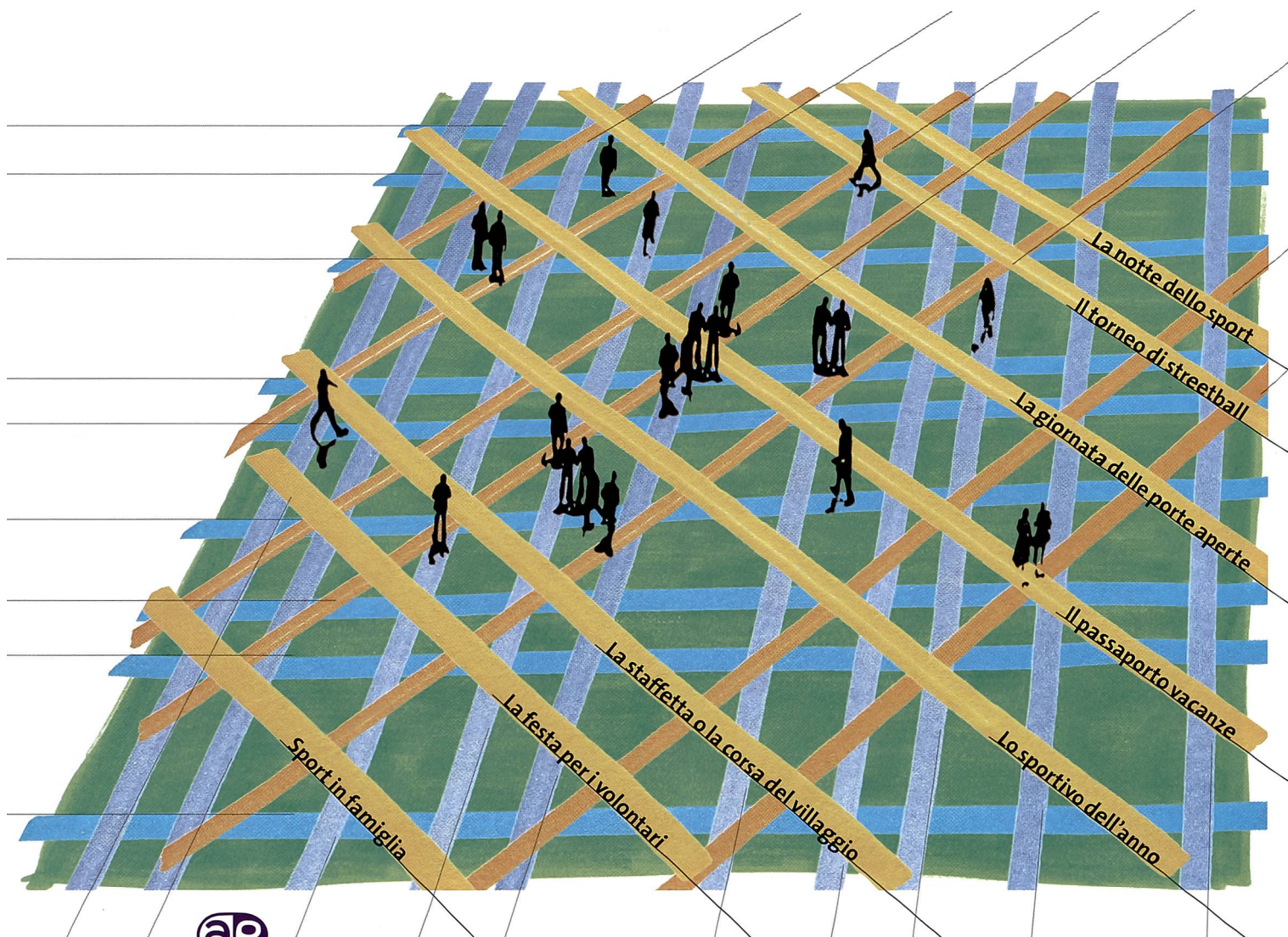
Permette per una volta a tutti quelli che fanno jogging, skating e skateboard di impossessarsi delle strade del paese.

La festa per i volontari

Offre al Municipio la possibilità di ringraziare una volta all'anno tutte le persone che lavorano nel campo dello sport a livello benevolo, per il contributo che apportano alla qualità di vita.

Sport in famiglia

Appuntamenti che permettono a genitori e figli di scoprire le attività dei club e forse di far la conoscenza con i loro futuri allenatori.



La collaborazione ha dei vantaggi...

L'attuazione di una rete sportiva locale comporta parecchi vantaggi, in particolare quello di consentire la creazione di sinergie a favore di tutti gli interessati (v. pag. 6).

... presenta anche degli inconvenienti

La formula comunque presenta anche degli inconvenienti, che potrebbero arrivare a vanificare i vantaggi. Bisogna quindi discuterne apertamente e considerarli all'atto della creazione della rete locale.

Chi dice identità dice identificazione

Le società, i club, l'istituzione scuola, hanno tutti una loro identità che si potrebbe paragonare ad un colore. Molti hanno paura, entrando nella rete, di perdere il proprio colore confondendosi in un anonimo grigiame. In tal caso la gente non avrebbe alcun motivo di aderire ad una società sportiva, in quanto non può più identificarsi in qualcosa. E i club perderebbero uno dei loro grandi vantaggi; la possibilità di essere influenzati dai loro affiliati.

Una vicinanza che favorisce il lavoro benevolo

I club e le società vivono del lavoro benevolo. Studi mostrano che essi sono più numerosi in società dalle dimensioni ragionevoli che in grandi società. Bisogna dire che nei primi, monitori, funzionari, cassiere e presidente possono contare su una riconoscenza molto più diretta e tangibile per il loro impegno. Questo feed-back personale è importante per la motivazione, e va senza dubbio curato.

La vera sfida: coordinare interessi tanto diversi...

La questione del rapporto costi/ricavi, output/input, guadagni risultanti dalla rete/perdita di identità, si pone in tutti i casi, e va risolta valutando attentamente pro e contra.

... per raggiungere un obiettivo comune

La diversità che caratterizza l'organizzazione del tempo libero nel campo delle attività sportive e la varietà dell'offerta che ne deriva hanno una notevole influenza sulla qualità di vita e l'ambiente di un comune o di un quartiere. Ottimizzare questa influenza è l'obiettivo perseguito tutti insieme dai partner della rete sportiva locale.

m

